



Progetto A.S.L.

La nuova opportunità per
entrare con la scuola nel
mondo del lavoro.

A.S.L. al Dal Cero

- E' l'evoluzione del progetto "Stage" avviato in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Verona fin dal 1998.
- Gli obiettivi del progetto ASL ampliano e completano quelli consolidati nel precedente "Stage" e sono proposti con le necessarie modifiche ed integrazioni conformi alle indicazioni della L. 53/2003
- Partecipano le classi terze quarte e quinte ITI ad indirizzo meccanico

Obiettivi cognitivi

- *Coinvolgere l'intera classe e le classi parallele della specializzazione meccanica;*
- *Fornire agli studenti la possibilità di individualizzare il percorso formativo;*
- *Attivare e consolidare la collaborazione in atto con il mondo del lavoro;*
- *Mettere in relazione l'offerta formativa con lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;*
- *Iniziare ad ambientare lo studente nel mondo del lavoro, fornendo conoscenze pratiche maturate sul "campo" e favorendo la conoscenza di sé e delle proprie capacità;*
- *Sperimentare modalità innovative e flessibili nella gestione dei piani di studio.*

Obiettivi organizzativi

- L'Istituto mantiene la responsabilità e il coordinamento del percorso di alternanza scuola lavoro per gli studenti, e inserisce questa specifica esperienza di apprendimento legata ad obiettivi di carattere eminentemente pratico nel piano di studio curricolare.
- L'attività costituirà un segmento didattico da sviluppare in parallelo al "tradizionale" percorso; la sua specificità e soprattutto le modalità differenziate di svolgimento consentiranno un apprendimento integrato e coerente con quello sviluppato in aula, certificato da crediti possibilmente utilizzabili sul mercato del lavoro.

Le fasi

- Preparazione dell'ASL, con la predisposizione di una serie di iniziative di informazione e formazione rivolte agli studenti partecipanti;
- Attività in azienda con monitoraggio costante lungo tutto l'arco dello svolgimento dell'esperienza, al fine di evidenziare problemi, disfunzioni e di potervi ovviare in tempi brevi;
- Verifica dell'attività e aggiornamento delle competenze richieste dalle aziende, per assicurare una valenza formativa dei percorsi.

I periodi

- Il progetto è triennale e si articola in tre periodi di permanenza in azienda, il primo a maggio (classi terze), il secondo a marzo (classi quarte) ed il terzo ad ottobre (classi quinte).
- I tre periodi hanno durata di due settimane ciascuno, per complessive sei settimane.
- Questa scelta, già sperimentata nella passata esperienza, è resa possibile dall'accordo stipulato con le aziende disponibili ad accogliere e seguire studenti in un percorso più impegnativo dei tradizionali "stage".

Fase preparatoria

- Nella prima fase sono previsti interventi per complessive 10 + 6 ore, distribuite unità di due ore al giorno, parte nelle ore curricolari, parte il pomeriggio.
- Il programma delle discipline non direttamente coinvolte prosegue per il resto dell'orario giornaliero.
- Gli studenti dovranno tenere un diario di bordo personale per annotare e raccogliere le informazioni, conservare e classificare il materiale di studio ed elaborare proprie ipotesi che saranno discusse al termine della prima fase.

Tematiche comuni

- Conoscere sé stessi e le proprie aspirazioni: psicologo C.I.C.
- Affrontare l'esperienza in azienda, rapporto di relazione: psicologo C.I.C.
- Il sistema economico: orientatore C.O.S.P.
- Il sistema economico locale: esperto esterno
- La sicurezza nel mondo del lavoro: esperto esterno
- Ruoli e competenze delle figure aziendali: esperto esterno
- Il lavoro / analisi storica: docenti interni
- Il lavoro in Italia ed in Europa nell'ultimo decennio: docenti interni
- Analisi su competenze di base: docenti interni

Tematiche professionali

- CAD
- Macchine utensili e CNC
- Controllo qualità
- Macchine utensili dentatrici e metrologia.
- Lavorazioni meccaniche carpenteria e montaggio.
- Dal disegno alla costruzione della macchina.

Prima fase aziendale

- Nel mese di maggio tutti gli studenti hanno realizzato esperienze in aziende per un totale di due settimane dal lunedì al venerdì, secondo l'orario dell'ospitante, con l'assistenza dei docenti tutor.
- Al termine dell'esperienza esterna gli studenti hanno relazionato sui vari aspetti attivando una discussione di classe.

Valutazione competenze

- A conclusione del progetto relativo al terzo anno si è svolto un incontro nel quale il tutor esterno, coadiuvato dai docenti coinvolti, ha redatto una relazione finale segnalando i risultati raggiunti e verificata l'attività di apprendimento svolta dallo studente all'interno dell'azienda.
- Gli studenti hanno tenuto un diario di bordo personale per annotare e raccogliere le informazioni, conservare e classificare il materiale di studio ed elaborare proprie ipotesi che saranno discusse al termine dell'esperienza.

Seconda fase aziendale

- Nel mese di marzo del quarto anno tutti gli studenti hanno realizzato una seconda esperienza in azienda per un periodo di due settimane dal lunedì al venerdì, secondo l'orario dell'ospitante, con l'assistenza dei docenti tutor.
- Al termine dell'esperienza esterna gli studenti hanno relazionato sui vari aspetti attivando una discussione di classe.

Valutazione competenze

- A conclusione del progetto relativo al quarto anno si è realizzato un incontro nel quale il tutor esterno, coadiuvato dai docenti coinvolti, ha redatto una relazione finale segnalando i risultati raggiunti e verificando l'attività di apprendimento svolta dallo studente all'interno dell'azienda.
- Il materiale elaborato dagli alunni nel periodo in alternanza costituisce argomento portante dell'intervento dello studente stesso nel corso del colloquio orale dell'esame di stato.

Terza fase aziendale

- Nel mese di ottobre del quinto anno tutti gli studenti hanno realizzato una terza esperienza in azienda per un periodo di due settimane dal lunedì al venerdì, secondo l'orario dell'ospitante, con l'assistenza dei docenti tutor.
- Al termine dell'esperienza esterna gli studenti hanno relazionato sui vari aspetti attivando una discussione di classe.

Valutazione competenze

- A conclusione del progetto relativo al quinto anno si è realizzato un incontro nel quale il tutor esterno, coadiuvato dai docenti coinvolti, ha redatto una relazione finale segnalando i risultati raggiunti e verificando l'attività di apprendimento svolta dallo studente all'interno dell'azienda.
- Il materiale elaborato dagli alunni nel periodo in alternanza costituisce argomento portante dell'intervento dello studente stesso nel corso del colloquio orale dell'esame di stato.

Monitoraggio

- Analisi preventiva dei requisiti strutturali e tecnici dei partner esterni
- Rispetto del contratto di formazione.
- Aspetti ambientali, tecnici dell'esperienza in corso.
- Bilancio dell'esperienza, la Ditta, il lavoro, la sicurezza..
- Test di monitoraggio finale esperienza
- Comunicazione risultati monitoraggio
- Presentazione dell'attività svolta

Dati informativi generali

- Numero alunni coinvolti nelle classi terze 36
- Numero alunni coinvolti nelle classi quarte 38
- Numero alunni coinvolti nelle classi quinte 32
- Numero docenti coinvolte 12
- Numero aziende coinvolte 22

Alcune aziende coinvolte

Biemme Ingranaggi s.r.l.	San Bonifacio
C.L.M.	Roncà
Prima Power	Cologna Veneta
Ferrolì s.p.a.	San Bonifacio
Bertolaso	Zimella
Zago Rettifiche	Monteforte d'Alpone
M.T.& T.	Lonigo
Lovato s.p.a.	Arcole
Nortan s.r.l.	Veronella
Mita Oleodinamica	Tregnago
Pedrollo s.p.a.	San Bonifacio
Cos Mek	Monteforte d'Alpone
Linz Electric	Arcole
IMA Forni	Colognola ai Colli
Salvagnini	Sarego
Tecnodecoral	Arcole

Insegnanti coinvolti

Disciplina	N°	Funzione nel progetto
Lettere	2	Supporto analisi esperienza
Lingua straniera	1	Supporto linguistico
Meccanica	2	Supporto materie tecniche ed analisi esperienza
Tecnologia	2	Supporto materie tecniche ed analisi esperienza
Automazione	2	Supporto materie tecniche ed analisi esperienza
Meccanica	2	Supporto materie tecniche ed analisi esperienza
Diritto	1	Supporto analisi esperienza

Elementi di positività 1

- Entusiasmo degli alunni e delle famiglie nei confronti della sperimentazione.
- Maggior coinvolgimento degli alunni nelle discipline “scolastiche”.
- Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.
- L'emergere di potenzialità diverse da quelle che si possono manifestare in aula.

Elementi di positività 2

- Forte impatto e valenza autorientativa sia personale che professionale.
- Rinforzo e aumento della motivazione nei soggetti più deboli (aumento autostima, consolidamento).
- Entusiasmo e riequilibrio nelle dinamiche del gruppo classe.